

collera di qualche neutrale potente , o pur si vorrà accarezzarne qualcheduno per trarlo al suo partito , si potrà agevolmente col troncar le lunghezze de' giudizi, e col far subito rilasciar il bastimento preso placarlo , e accattivarfelo , ed allora si farà suonar alto la buona armonia , e l' imparzialità , facendo valer come favore contraddistinto ciocchè per se medesimo non è altro , che pura giustizia .

Bastimi questo aver indicato d'una scienza, negli insegnamenti della quale tutto si restringe a non aver altra mira fuorchè il proprio interesse <sup>1</sup> .

Fa-

(1) Non sò trattenermi dal riportare certi insegnamenti del Boccacini per farne arricciar i capelli ad ogni animo anche mediocremente virtuoso. Ora mentre Galba ammonisce Pisone , che divenendo Principe con la medema costanza debba ritenere la fede verso gli uomini, la libertà , e l'amicizia, come beni principali dell' animo nostro, che usava privato, non sò capire come lo consigli bene ; perciocchè il mantenere ostinatamente la fede ad un privato è sempre virtù , è sempre utile , ed onore ; come l' esser libero di animo , l' osservar l'amicizia , tutte virtù d' uomo privato ; ma con diversa ragione camminano i Principi , l' interesse grandissimo de' quali gli sforza ad esser liberi da queste virtù , e solo misurar le cose col nudo interesse , il quale ricerca perpetua simulazione , e misura gli animi coll' utile : onde si vede , che essi non si legano con ligame alcuno , nè con parentadi , fuorchè con quello dell' interesse ; e il Principe , che vuol usar virtù da privato è tenuto scemo di cervello , ed il privato , che vuol vivere colle virtù del Principe è tenuto fraudolente . E nella nota aggiunge il Cavalier du May .

I Principi sono , e devono esser in ogni cosa differenti da' privati . Questi devono preferire l' onesto all' utile , e quelli debbono misurare tutte le azioni loro col compasso dell' interesse . Quelli devono seguire i movimenti della natura , amare gli amici ,